

## **La biblioteca di A.Ma. in via della Maddalena a Genova: uno spazio dei cittadini per i cittadini**

*Alberta Dellepiane Claudia Ravaioli*

Collocata in uno dei più antichi quartieri di Genova, un tempo molto animato per la presenza di moltissime botteghe alimentari e artigiane, in via della Maddalena, prima al 52r ed ora, da alcuni anni al 48A, ecco una presenza discreta, ma tenace, un luogo che qui non ti aspetteresti, la sede della biblioteca di A.Ma.

Negli anni, dieci per la precisione, moltissime iniziative di animazione culturale sono nate intorno a questo spazio, grazie all'impegno e alla passione di un gruppo di cittadini, che nel 2012 hanno costituito l'Associazione Abitanti Maddalena dando vita ad un progetto di promozione sociale e culturale, di condivisione di idee e di azioni per migliorare la qualità di vita di un quartiere che, pur trovandosi a due passi dai Rolli di Strada Nuova, è diventato l'emblema delle contraddizioni e delle criticità del centro storico genovese. All'interno dell'associazione lo spazio biblioteca, inaugurato due anni dopo, ha sempre mantenuto una sua centralità, rappresentando un punto fermo, un presidio culturale di grande importanza per gli abitanti che trovano qui non solo un'offerta di servizio prestito, ma anche un'opportunità di incontro e di condivisione attraverso letture, libri, iniziative culturali.

La biblioteca, nata anche grazie ad una collaborazione con la Biblioteca Berio, inizialmente come punto di prestito decentrato e vetrina di una selezione di novità, ha presto acquisito e rafforzato una sua fisionomia basata sulla circolazione del libro in svariate forme, non solo quindi prestito gratuito per tutti, ma anche bookcrossing di qualità, novità e best sellers a offerta libera, libri per ragazzi, libri in dono, scambi e collaborazioni con librerie. Il rapporto con la biblioteca Berio si è negli anni mantenuto, con reciproco vantaggio, al momento ci si è accordati per una fornitura mensile di libri in prestito "on demand" per i lettori della Maddalena che così li hanno immediatamente disponibili.

L'idea portante è stata la creazione di una rete di abitanti, lettori, amanti del centro storico, appassionati di libri che grazie alla partecipazione e all'impegno personale hanno contribuito a fare di questo piccolo spazio scaffalato un presidio di promozione culturale e di aggregazione sociale, dando un segnale forte di partecipazione dal basso finalizzato alla rivitalizzazione della zona. L'associazione A.Ma. con la sua biblioteca rappresenta solo una delle tante realtà di cittadinanza attiva presenti nel quartiere che con grande impegno collaborano proponendo azioni concrete e sviluppando progetti di riqualificazione.

### **Chiedo a Claudia Ravaioli, instancabile e appassionata coordinatrice della biblioteca di A.Ma. qualche informazione sull'organizzazione dello spazio:**

«La Biblioteca di Quartiere garantisce un'apertura continuativa di tre pomeriggi alla settimana anche in periodo estivo, grazie alla presenza di un gruppetto di volontari che si alternano e che gestiscono un continuo via vai di libri con diverse modalità: prestito, scambio, dono, offerta libera per le edizioni migliori, mercatini. I libri vanno in prestito a gente del quartiere, ma anche di altre zone di Genova, non servite da biblioteche civiche. Non è obbligatorio per avere a prestito un libro essere soci di A.Ma., l'utente lascia il proprio numero di telefono e si impegna a restituire il libro entro un mese. Nel caso non possa restituirlo nei giorni stabiliti (mercoledì e venerdì 16.30/18.30 e giovedì 15.30/18) può lasciarlo alle nostre amiche libraie di Book Morning che fanno un orario più ampio del nostro. Oltre ai prestiti funziona molto lo scambio/offerta libera soprattutto utilizzato da chi è un forte lettore di gialli/noir e da chi, avendo una certa età, tende a liberarsi di libri e a prenderne a scambio per poi riportarli. I frequentatori del servizio sono di varia tipologia, tendenzialmente lettori forti che sono spesso venuti a sapere dell'esistenza della Biblioteca di Quartiere con il passa parola. Ci sono anche fruitori fissi della cesta posta fuori della biblioteca dei libri in regalo (libri un po' rovinati, doppi).»



immagine 1 Claudia allo scaffale del prestito

**Quali sono state le attività più significative promosse da A.Ma. collegate alla biblioteca negli ultimi anni?**

«Parecchie presentazioni di libri sia presso la sede sia in collaborazione con la libreria Book Morning di Via della Maddalena 56r. Presentazioni di libri legati anche al tema della Resistenza come momento storico e come elemento contemporaneo ad esempio nell'edizione 2022 del nostro ciclo **"La Resistenza è viva, Viva la Resistenza"** che si tiene nel periodo fine aprile/maggio, realizzato all'esterno, in una piazza del quartiere: nel primo incontro abbiamo presentato il fumetto *Una stella per Nella*, realizzato da Maddalena e Marta allieve della Scuola Chiavarese del Fumetto, mentre per il secondo incontro abbiamo ospitato Davide Scampia Cerullo con la presentazione del suo libro, *L'orrore e la bellezza, storia di una storia*.

Sabato 28 maggio 2022 nell'ambito della **XIV Fiera della Maddalena** dedicata al gioco abbiamo affidato il ruolo di "Bibliotecario per un giorno" allo scrittore Gianmarco Parodi, scrittore, ligure, classe 1986, storyteller e writing coach che ha anche presentato il suo libro, *Non tutti gli alberi*.

Ad ogni Halloween organizziamo il **Dolcetto o libretto?** per i più piccoli, spesso attirati da albi illustrati e cartonati messi a disposizione da famiglie o donati dall'associazione del premio Andersen, con cui vengono organizzati anche incontri di lettura.»

**Il progetto dell'Associazione Abitanti Maddalena è basato su collaborazioni con la pubblica amministrazione e con altre realtà presenti nel quartiere, con cui anche la biblioteca si rapporta. Quali sono le collaborazioni più significative?**

«Da aprile 2022 collaboriamo con la neonata **Biblioteca di Quartiere di Via Prè** dedicata in particolare ai bambini e gestita dall'Associazione Semiforesti, di cui abbiamo ospitato corsi di italiano per stranieri nella sede del 52r dal 2015 al 1018.

Con **Book Morning** – libreria indipendente – il rapporto continuativo si avvale della competenza delle due libraie per consigli di acquisto per il prestito e anche di collaborazione per la presentazione di libri, come è avvenuto di recente, lo scorso novembre, con il giallo dell'autore genovese Rossano Garibotti, *Quando Pattumiera s'incassa*, vincitore del Premio Giallo Festival di Bologna 2022.

Con la Cooperativa **Il Laboratorio/Il Formicaio** è attiva da sempre la collaborazione in occasione di eventi quali la Notte Bianca Dei Bambini che ha avuto un enorme successo di partecipazione nell'edizione 2022, in cui le strade del Sestiere della Maddalena si sono riempite di bambini e famiglie. Noi in BdQ offrivamo libri in dono ai più piccoli e fornivamo un'occasione per gli adulti di rovistare in mezzo ai nostri titoli per portarsi a casa un volume per i propri scaffali.

A.Ma, sempre al fianco della Cooperativa Il Laboratorio e con altri 16 partner (Amistà, Associazione La Stanza, Associazione Festival della Scienza, Sc'Art aps, Andersen, scuole del quartiere come Daneo e Ruffini, solo per citarne alcuni) partecipa al progetto **Io vivo qui** "un progetto di rete che nasce con l'obiettivo di costruire una comunità educante nel quartiere della Maddalena, nel centro storico di Genova. Lettura, artigianato, nuove tecnologie, ambiente e cittadinanza attiva sono i principali temi dei laboratori offerti dal progetto, per ripensare al Sestiere come luogo inclusivo di relazione, promuovendo aggregazione sociale, intercultura, partecipazione e trasmissione dei saperi."

La lettura è uno dei principali temi del progetto **Io vivo qui**, che ha come obiettivo la costituzione di una biblioteca per ragazzi in via delle Vigne, in locali già individuati, mentre le varie azioni si sviluppano già ora attraverso laboratori dentro e fuori le scuole, ma anche nelle piazze e nei vicoli del Sestiere. Destinatari sono i ragazzi dai 6 ai 17 anni e le loro famiglie, operatori sociali e insegnanti. La BdQ di A.Ma. è sempre aperta in occasione del **Maggie's Day** mensile – il giorno della mascotte del progetto – con un'offerta riservata a bambini e famiglie.»



immagine 2 Le numerose iniziative promosse da A.Ma.

**Quali sono le modalità di finanziamento/autofinanziamento che vi permettono di avere uno scaffale sempre aggiornato?**

«Se parliamo strettamente della Biblioteca di Quartiere lo scaffale del prestito viene alimentato da soci e frequentatori che regalano - una volta lette - le loro copie; da quanto viene lasciato per autofinanziamento si comprano libri decisi in base alle richieste dei frequentatori più assidui, spesso facenti capo al gruppo di lettura dei **Maddalibristi** (una dozzina di persone, alle volte anche di più) che si vedono una volta al mese e chiacchierano di libri. A dimostrazione che il passaparola funziona, fra i membri abbiamo anche tre donne che abitano a Chiavari e zone limitrofe e che partecipano attivamente ormai da anni.

Non forniamo servizio di raccolta a domicilio dei libri, ma indirizziamo le persone che abbiano grosse biblioteche da svuotare alla Comunità di San Benedetto cui giriamo anche le nostre "eccedenze" visto che lo spazio a disposizione è limitato e, necessariamente, dobbiamo operare una scelta su che cosa tenere.

Contiamo col 2023 di riuscire a riorganizzare una nuova edizione del nostro amatissimo **Repessin**, che richiama anche persone da altre zone di Genova, un mercatino dell'usato in cui prenotando lo spazio a fronte di un piccolo contributo puoi avere dalle 11 alle 19 uno spazio da allestire con un tuo tavolo e con tutto quello che a casa hai in eccedenza e che può essere - a cifre simboliche - riutilizzato da altri. Naturalmente in questa e in altre occasioni i libri di seconda mano sono quasi sempre presenti, molto graditi da lettori curiosi e appassionati, fonte di introiti per l'acquisto di novità.»



immagine 3 Il mercatino del libro all'ultima Fiera della Maddalena

Da quanto ci ha raccontato Claudia, bibliotecaria sul campo, si scopre una realtà di quartiere molto viva, inaspettata, diversa dall'immagine di degrado che il centro storico ha ormai assunto. Via della Maddalena con la presenza della biblioteca e della libreria indipendente Book Morning ha acquisito una connotazione nuova. Con l'apertura di nuove botteghe spesso aperte in locali sottratti alla mafia, come negozi di vintage, sartorie, laboratori e servizi, si sta cercando di contrastare le problematiche legate ad altre attività di tutt'altro orientamento, che purtroppo non aiutano la vivibilità della zona.

Piccole attivissime biblioteche alla Maddalena, a Prè e prossimamente alle Vigne: che il riscatto del centro storico genovese non passi anche attraverso i libri?

Un po' di anni fa si era parlato, a livello di biblioteche civiche, della necessità di ampliare il servizio anche al centro storico, cosa che in parte è avvenuta con la biblioteca De Amicis al Porto Antico, che però risulta decentrata e con una specificità diversa. Il progetto, rimasto sulla carta, aveva individuato nella zona dell'antico Ghetto, fra i vari obiettivi di riqualificazione anche spazi per una biblioteca di quartiere del centro storico.

Ora che esiste già una sorta di biblioteca diffusa creata dal basso, grazie ad azioni concrete e all'impegno degli abitanti, mi piace condividere questa bella realtà con la comunità dei bibliotecari genovesi e mi auguro che anche le istituzioni cittadine ne riconoscano la valenza positiva e diano il massimo sostegno a queste esigenze provenienti dalla gente che abita, mantiene vivo e valorizza il cuore più antico e pregiato della nostra città.